



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

DOCUMENTO TRIENNALE DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024

**DIPARTIMENTO DI
ECONOMIA E FINANZA**

Documento triennale di programmazione 2022-2024

Sommario

PRESENTAZIONE DEL DIPARTIMENTO	2
ANALISI DI CONTESTO	4
ANALISI SWOT	16

Presentazione del Dipartimento

Il documento di Programmazione 2022-2024 del Dipartimento di Economia e Finanza, adottato dal Consiglio di Dipartimento in data 15/06/2022, è redatto in coerenza con il Documento di Programmazione Integrata 2022-2024 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

In sintesi, per il triennio 2022-2024, il Dipartimento di Economia e Finanza (da ora in poi DiEF), individua e decide di perseguire i seguenti obiettivi:

- Sul piano della didattica, ci si propone di consolidare e potenziare l'offerta formativa nell'ambito delle lauree triennali e magistrali, nel solco della scelta intrapresa dal Dipartimento di investire in particolare nel campo dell'economia, della finanza e dei metodi quantitativi. Ci si propone, inoltre, di consolidare e potenziare l'offerta formativa anche attraverso master, short master, summer school, formazione a distanza, attività di competenze trasversali. Infine, ci si propone di allargare e stabilizzare la collaborazione con il tessuto produttivo e istituzionale territoriale per offrire occasioni di stage e momenti di incontro con gli studenti, in particolare nell'ambito delle lauree magistrali, nonché di investire nella internazionalizzazione della didattica.
- Sul versante della ricerca, ci si propone di promuovere il potenziamento delle attività di ricerca nel Dipartimento e valorizzarne la qualità puntando in particolare a:
 - (i) Consolidare l'organizzazione di gruppi di ricerca, anche di tipo multidisciplinare, al fine di rafforzare il coinvolgimento di tutti i componenti del dipartimento, riducendo e tendenzialmente eliminando i casi di docenti inattivi;
 - (ii) Incrementare la collaborazione con reti nazionali e internazionali di ricercatori – attraverso la partecipazione a gruppi di ricerca e l'organizzazione, in sede, di seminari, workshop, conferenze;
 - (iii) indirizzare la produzione scientifica alla luce dei criteri vigenti di valutazione (per esempio con riferimento alle scelte di collocazione editoriale dei prodotti di ricerca);
 - (iv) promuovere attività di collaborazione, anche mediante l'incremento di attività “conto terzi”, con istituzioni pubbliche e private, al fine di sostenere ricerche di base e applicate;
 - (v) favorire e curare la partecipazione qualificata del dipartimento e dei suoi componenti all'attività periodica di Valutazione della ricerca, nella consapevolezza che l'esistenza di una valutazione periodica della produzione scientifica, legata a meccanismi di incentivazione sempre più incisivi, riporta l'attività di ricerca al centro della nostra attenzione e del nostro lavoro quotidiano, come singoli e come istituzione. Si tratta di un passaggio obbligato al fine di consolidare (o recuperare) prestigio e reputazione sia nel panorama accademico sia in quello sociale più ampio;
 - (vi) sostenere le attività del dottorato di ricerca del Dipartimento
 - (vii) promuovere l'organizzazione di seminari e convegni scientifici.
- Sul versante della terza missione, ci si propone di promuovere il coinvolgimento dei docenti in attività in tale campo, per favorire la valorizzazione della ricerca condotta in dipartimento ai fini dello sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio. A tal

fine, sarà fondamentale comunicare e divulgare le attività di didattica e di ricerca svolte dal dipartimento e dai propri membri, nonché creare occasioni stabili di incontro e confronto con il territorio e con i suoi attori economici e istituzionali;

- Dal punto di vista della struttura che ospita il DiEF, occorre migliorare la logistica e la dotazione delle attrezzature, al fine di una migliore fruibilità dei servizi didattici e generali da parte degli studenti e al fine di consentire ai docenti e al personale tecnico amministrativo di lavorare in ambienti decorosi e funzionali;
- Infine, per quanto riguarda la dotazione di “capitale umano”, occorre rafforzare sia la composizione del corpo docente, sia la composizione del personale tecnico amministrativo e dei collaboratori ed esperti linguistici, specie nelle aree maggiormente in sofferenza (anche alla luce dei pensionamenti avvenuti di quelli imminenti), al fine di sostenere l’offerta formativa, la capacità di ricerca, nonché le molteplici attività amministrative complesse legate alle sempre più numerose iniziative ministeriali e regionali (PNRR, DDMM PON Green e Innovazione, etc.).

Analisi di contesto

DIDATTICA

Dal punto di vista della didattica, il Dipartimento basa la propria offerta formativa su 2 corsi di laurea triennale e 3 magistrali, oltre ad alcuni short master.

Per l'a.a. 2021-2022 risultano attivati i seguenti corsi di studio, tutti a numero non programmato:

Cds triennali a.a. 2021-2022:

- 📖 Economia e commercio, classe L-33
- 📖 Scienze statistiche, classe L-41

Cds magistrali a.a. 2021-2022:

- 📖 Economia, finanza e impresa, classe LM-56
- 📖 Economia e strategie per i mercati internazionali, classe LM-56
- 📖 Statistica e metodi per l'economia e la finanza, classe LM-83

Master:

- 📖 Short master in Statistica, ricerca biomedica e salute
- 📖 Short master in Tecniche per la valutazione economica delle politiche sanitarie
- 📖 Short Master in Mobility Management

Competenze trasversali:

- 📖 Innovazione e imprenditorialità: esperienze e progettualità nell'evoluzione digitale tra profitti e benefit
- 📖 Laboratorio di introduzione alla data science
- 📖 Orsu'innovation lab
- 📖 Agenda 2030: Cibo, Salute, disuguaglianze sociali (in collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza)

Inoltre, negli ultimi anni sono stati erogati corsi post-laurea organizzati in collaborazione con l'INPS come il Corso in "Disegno e valutazione delle politiche pubbliche".

Di seguito sono riportati i dati degli immatricolati puri (avvii di carriera al primo anno) e degli iscritti come desumibili dal portale SISMA. Il numero degli immatricolati sia nelle lauree triennali che magistrali registrano una lieve flessione che riflette la situazione generale dell'Ateneo barese.

Tabella 1: Immatricolati e iscritti complessivi ai corsi di laurea del dipartimento di Economia e Finanza

Corsi di studio	Immatricolati	Isritti	Immatricolati	Isritti	Immatricolati a	Isritti a
	2020	2020	2021	2021	giugno 2022	giugno 2022
Lauree triennali						
Economia e commercio	398	1401	455	1346	418	887
Scienze statistiche	30	102	51	118	50	87
Lauree magistrali						
Economia, finanza e impresa	98	180	74	172	53	97
Economia e strategie per i mercati internazionali	36	73	22	59	42	26

Statistica e metodi per l'economia e la finanza	10	44	26	44	13	30
---	----	----	----	----	----	----

Di seguito i giudizi forniti dagli studenti del Dipartimento e desumibili dai questionari che gli studenti stessi compilano prima degli esami. La tabella mostra, in media, livelli di elevata soddisfazione (in linea con i valori medi del nostro Ateneo), pur con un certo grado di eterogeneità tra i diversi corsi di laurea.

Tabella 2: Opinioni degli studenti per il complesso del DiEF

	Quesito	Num	No	No_Si	Si_No	Si	% Ins	% Sod
1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	6.941	320	990	3.549	2.082	18,87	81,13
2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	6.918	299	670	3.317	2.632	14,01	85,99
3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	6.937	215	591	3.136	2.995	11,62	88,38
4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	6.944	321	779	2.918	2.926	15,84	84,16
5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	5.398	80	224	1.861	3.233	5,63	94,37
6	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	5.395	179	513	2.293	2.410	12,83	87,17
7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	5.392	157	439	2.346	2.450	11,05	88,95
8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	5.342	190	535	2.474	2.143	13,57	86,43
9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	5.390	82	197	2.298	2.813	5,18	94,82
10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? *freq >= 50%	5.382	63	226	2.011	3.082	5,37	94,63
11	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? **freq < 50%	1.527	29	118	862	518	9,63	90,37
12	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	6.930	139	515	3.047	3.229	9,44	90,56
							Medie:	11,09 88,91

Fonte: Questionari opinione degli studenti a. a. 2020-21

Tabella 3: Opinioni degli studenti per corsi di studio

Corsi di studio	Percentuale di soddisfazione
Triennali:	
- Economia e commercio (EC)	89,81
- Scienze Statistiche (SS)	90,95
Magistrali:	
- Economia, Finanza e Impresa (EFI)	85,22
- Economia e Strategie per i Mercati Internazionali (ESMI)	85,82
- Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza (SMEF)	85,67
Dipartimento	88,91

Fonte: Questionari opinione degli studenti a. a. 2020-21

L'offerta formativa del DiEF è stata in buona parte ereditata dalla vecchia Facoltà di economia. E' sicuramente così per le lauree triennali: il corso di laurea in economia e commercio, pur con le modifiche recentemente apportate e la previsione di due indirizzi, conserva l'impianto generalista tipico della classe L33 e costituisce il corso di studio più importante, per numero di iscritti e immatricolati, del dipartimento; il corso di laurea in scienze statistiche è di taglio più specialistico, coerente con la tradizione degli studi statistici che ha storicamente caratterizzato la facoltà barese.

Si tratta di due corsi consolidati, da curare e seguire con attenzione al fine di minimizzare le criticità che inevitabilmente si manifestano ma che non richiedono interventi sostanziali di modifica.

L'offerta didattica magistrale resta invece un banco di prova, anche alla luce del rapporto tra numero di laureati alle triennali e numero di immatricolati alle magistrali.

Negli scorsi anni è stato rinnovato in maniera profonda il corso magistrale in Economia, Finanza e Impresa, introducendo un percorso in finanza e mercati e, parallelamente, potenziando la formazione sul terreno dei contenuti aziendali e professionali. Ad oggi l'indirizzo in finanza e mercati raccoglie una percentuale maggiore di studenti rispetto all'indirizzo in aziende e professioni. L'andamento delle immatricolazioni, nonostante il calo registrato nell'a.a. 2021/22, suggerisce di proseguire sulla strada intrapresa e monitorare attentamente la dinamica delle immatricolazioni.

La laurea magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali (ESMI) registra un deciso incremento di immatricolati rispetto agli anni passati, probabilmente anche a seguito dell'attivazione del nuovo curriculum e si presta, anche per i contenuti che la caratterizzano, ad una sua valorizzazione in termini di internazionalizzazione dell'offerta didattica.

Nell'a.a. 2021/22 si è attivato il nuovo curriculum, denominato ESMI-EGEI, che prevede mobilità internazionale e che coincide con il Master Erasmus Mundus 2020 EGEI approvato da parte dell'EACEA (Commissione Europea). Gli studenti iscritti a tale nuovo curriculum ESMI-EGEI seguiranno il percorso di studio dell'Erasmus Mundus Joint Master Degree in Economics of Globalisation and European Integration (EGEI) regolato dal Partnership Agreement del Consorzio EGEI.

Infine, la laurea magistrale in Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza (SMEF) nell'a.a. 2021/22 registra un decremento di immatricolati rispetto all'anno precedente; ad ogni modo sono state intraprese numerose attività di orientamento e pubblicizzazione del CdS oltre ad iniziative volte a rafforzare le competenze nel settore finanziario e a dare maggiore impulso all'analisi dei dati (corso di competenze trasversali e laboratorio di data science) al fine di valorizzare ulteriormente le potenzialità del CdS.

Nell'anno 2021/22, a seguito di un'analisi dei nuovi fabbisogni formativi espressi dalle aziende private e pubbliche per rispondere ai cambiamenti dei mercati indotti dallo sviluppo delle tecnologie digitali, anche alla luce di confronti con il tessuto delle imprese e delle istituzioni locali, il DiEF ha ritenuto di avviare l'istituzione di un nuovo corso di laurea Magistrale in Management Strategico e Marketing Digitale. Del resto, il potenziamento dell'offerta formativa a livello di laurea magistrale è coerente con uno degli obiettivi strategici individuato dal Dipartimento di Economia e Finanza (DiEF) nello scorso documento di programmazione.

Oltre allo spettro delle lauree triennali e magistrali, l'offerta didattica del dipartimento si arricchisce di opportunità formative più articolate: master, short master, summer school, formazione a distanza e competenze trasversali. E' questo un terreno che presenta ampi margini di miglioramento, anche mediante la collaborazione con istituzioni e soggetti pubblici e privati esterni. Le esperienze avviate di recente sono senz'altro positive e invitano a proseguire.

Molte altre convenzioni con istituti scolastici (Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Galileo Ferraris" - Molfetta (BA); Istituto Tecnico-Tecnologico "Panetti-Pitagora" – Bari; I.I.S.S. "Marco Polo" – Bari; I.I.S.S. Elena di Savoia - Piero Calamandrei) garantiscono collaborazioni con le scuole del territorio metropolitano ai fini dell'attivazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro e di orientamento.

A tal proposito, si nota che nell'a.a. 2021/22 il DiEF ha accolto ben 321 studenti, provenienti dalle scuole superiori del territorio, per il progetto di orientamento consapevole del corso di studi in Economia e Commercio e altri 62 studenti per il progetto di orientamento consapevole del corso di studi in Scienze Statistiche, segnale del vivo interesse per le materie che caratterizzano la nostra offerta formativa.

L'attenzione allo studente non si esaurisce nella qualità della didattica erogata. Vi è un tema più generale di accoglienza e di servizi, che in parte dipendono dal Dipartimento e, in particolare, dalla Unità Operativa Didattica e Servizi agli Studenti, a cui occorrerà dedicare molta attenzione.

Un tema a cui si intende continuare a riservare grande attenzione è quello della creazione di ambienti di studio, di pratiche didattiche inclusive e non discriminatorie, con particolare riguardo al tema delle disabilità e di uno sportello di counseling psicologico per gli studenti presso il plesso di Economia nell'ambito dell'attività f.1 Potenziamento del Servizio di Counseling Psicologico del Programma di interventi finalizzati all'utilizzo delle risorse stanziato dal D.M. 752/2021.

RICERCA

L'attività di ricerca, unitamente a quella didattica, è al centro delle strategie di sviluppo del DiEF. Le linee di ricerca presenti nel dipartimento sono concentrate principalmente nell'ambito delle aree disciplinari 13 (scienze economiche e statistiche) e 12 (scienze giuridiche), con presenze anche nell'area 11 (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche), e sono riconducibili principalmente a quattro grandi ambiti: quello economico ed economico territoriale, quello aziendale, quello statistico-quantitativo, quello giuridico.

Il carattere di multidisciplinarietà del Dipartimento rappresenta un elemento di ricchezza per lo sviluppo di attività di ricerca con elementi di forte originalità e di innovazione. Il consolidamento delle tematiche di ricerca già in essere (nell'ambito delle quali numerosi docenti hanno già una ampia visibilità nazionale ed internazionale) e lo sviluppo di nuovi percorsi saranno gli elementi essenziali per rafforzare il posizionamento del Dipartimento nell'ambito del panorama della ricerca italiana ed internazionale; numerosi passi in tal senso sono già stati mossi, sia in termini di partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali, sia con la stipula di numerose convenzioni di collaborazione nella ricerca. Tra le convenzioni di cooperazione internazionale universitaria e con altri enti di ricerca si segnalano, a mero titolo esemplificativo, quelle con la Universitat Autònoma de Barcelona (UAB) e con la Banca Mondiale.

Il DiEF effettua un monitoraggio di carattere generale sulla qualità della ricerca, grazie anche al Comitato di Valutazione della Ricerca interno, con obiettivi di autovalutazione, censimento e analisi dei risultati ottenuti dalle diverse aree di ricerca, evidenziando criticità e possibili margini di miglioramento, esercitando un'azione di indirizzo rispetto ai possibili interventi. Nell'anno 2021 è proseguito il lavoro del Comitato interno di Valutazione della Ricerca anche con il supporto del Gruppo di Superutenti IRIS e del Gruppo di Autovalutatori della Ricerca, supportati dalla U.O. Ricerca e Terza Missione del Dipartimento.

La valutazione della ricerca del dipartimento, effettuata attraverso gli indicatori sviluppati dall'ANVUR nell'ultima tornata di valutazione, consente di evidenziare una certa eterogeneità nella quantità e nella qualità della produzione scientifica del dipartimento, e mentre segnala il raggiungimento di ottimi risultati in alcune aree disciplinari, ove continuano a registrarsi delle eccellenze, indica anche un risultato medio non positivo. Occorrerà nei prossimi anni riflettere su tale risultato e individuare azioni efficaci volte al miglioramento della *performance* del dipartimento nella sua interezza.

Oltre a rafforzare il sistema di monitoraggio, al fine di promuovere la qualità della ricerca, il DiEF prosegue l'attuazione di azioni volte a incoraggiare linee di ricerca in grado di acquisire finanziamenti dall'esterno ("conto terzi"). Altre azioni sono state messe in atto al fine di attrarre finanziamenti per assegni di ricerca con enti privati o pubblici: è questo il caso dell'assegno di ricerca finanziato attraverso il progetto Cantieri di Cittadinanza per l'attuazione di una "Analisi distributiva e valutazioni delle politiche di inclusione," e rinnovato attraverso fondi PRIN; o dell'assegno di ricerca finanziato dall'ADISU Puglia per lo svolgimento di "Servizi per l'impiego e livelli essenziali della prestazione, verso una nuova *governance* del mercato del lavoro", la cui attività si è appena conclusa. A breve si avvieranno gli assegni di ricerca finanziati a valere sulla misura regionale "Riparti".

Di particolare importanza è stato per il Dipartimento il ri-accreditamento del Dottorato di Ricerca in Economia e Finanza delle Amministrazioni Pubbliche, avviato sin dal 35° Ciclo e riproposto per il 38°. Il DEFAP si propone di formare, attraverso un approccio multidisciplinare, esperti sull'analisi economica e finanziaria delle pubbliche amministrazioni e delle aziende di servizio pubblico e di stimolare la ricerca scientifica nei diversi ambiti in cui il settore pubblico – ai diversi livelli sub-nazionale, nazionale e sovra-nazionale – svolge le sue funzioni. In questo senso, il DEFAP rappresenta un'esperienza unica nel panorama della formazione post-laurea, in quanto prevede un programma di formazione e ricerca di tipo multidisciplinare (comprendente la metodologia di ricerca economica, giuridica, aziendale e quantitativa) focalizzato sull'analisi dell'azione delle Pubbliche Amministrazioni e delle aziende del servizio pubblico. Come già accaduto nella sua fase di avvio il DEFAP continua a prevedere una significativa componente di formazione internazionale. A tal fine, prosegue l'attività connessa alla convenzione con l'Università Autonoma di Barcellona per uno scambio di studenti. La mobilità internazionale dei dottorandi DEFAP si è estesa alle Università di Louvain-la-Neuve e di Maastricht.

Nel triennio 2022 - 2024 il Dipartimento si impegna a promuovere il potenziamento delle attività di ricerca e valorizzarne la qualità puntando in particolare a:

- (viii) organizzare gruppi di ricerca, anche di tipo multidisciplinare, al fine di coinvolgere tutti i componenti del dipartimento, riducendo e tendenzialmente eliminando i casi di docenti inattivi;

- (ix) collaborare con reti nazionali e internazionali di ricercatori – attraverso la partecipazione a gruppi di ricerca e l’organizzazione, in sede, di seminari, workshop, conferenze;
- (x) indirizzare la produzione scientifica alla luce dei criteri vigenti di valutazione (per esempio con riferimento alle scelte di collocazione editoriale dei prodotti di ricerca);
- (xi) promuovere attività di collaborazione, anche mediante attività “conto terzi”, con istituzioni pubbliche e private, al fine di sostenere ricerche di base e applicate;
- (xii) favorire e curare la partecipazione qualificata del dipartimento e dei suoi componenti all’attività periodica di Valutazione della ricerca, nella consapevolezza che l’esistenza di una valutazione periodica della produzione scientifica, legata a meccanismi di incentivazione sempre più incisivi, riporta l’attività di ricerca al centro della nostra attenzione e del nostro lavoro quotidiano, come singoli e come istituzione. Si tratta di un passaggio obbligato al fine di consolidare (o recuperare) prestigio e reputazione sia nel panorama accademico sia in quello sociale più ampio;
- (xiii) continuare a sostenere le attività del dottorato di ricerca del Dipartimento;
- (xiv) promuovere l’organizzazione di seminari e convegni scientifici.

TERZA MISSIONE

Le attività di Terza missione riguardano tutti i progetti di ricerca e di formazione, oltre alle attività divulgative e di public engagement, che vedono il Dipartimento interagire con il mondo esterno, contribuendo allo sviluppo del territorio. Tra i progetti finanziati, si menzionano di seguito soltanto i più rappresentativi.

Sul piano della formazione:

- Erasmus + KA1 – Erasmus Mundus Joint Master Degree in Economics of Globalisation and European Integration – EGEL;
- Erasmus + KA2 – ARPEL4Entrep - Integrated RPL & APEL Level 6 Accredited Online Programme for Entrepreneurs;
- Corso Valore PA “Approcci, Metodi e Strumenti di Valutazione della Performance nelle P.A”, naturale evoluzione delle tre edizioni del corso precedente “Valutazione dell’impatto e dell’efficacia delle politiche pubbliche”. Finanziata dall’Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS)

Sul terreno della ricerca:

- Progetto di ricerca sul “Monitoraggio del Gioco d’Azzardo in Puglia”, finanziato dal Dipartimento di Strategia e Governo dell’Offerta (SGO) della Regione Puglia e prevede, a favore del DiEF; un contributo complessivo di € 150.000;
- Attuazione del progetto di ricerca “Valutazione delle *Buone Pratiche* in Sistemi di Telemedicina in Puglia” – già redatto dall’anno precedente e finanziato dall’Agenzia Strategica per la Salute e il Sociale (AReSS), con l’assegnazione al DiEF di un contributo pari a € 21.000;
- Il Laboratorio Innovazione e Impresa del DiEF è coinvolto in n.3 progetti di ricerca applicati in imprese e organizzazioni locali operanti nel settore agro-alimentare “Made in Italy” della filiera dell’olio extravergine di oliva, finanziati

nell'ambito del bando "PhD Cibo e sviluppo sostenibile (F.A.I. Lab)" coordinato da Fondazione CRUI, in collaborazione col MIUR;

- Il Dipartimento, con il proprio Laboratorio Innovazione & Impresa è collegato a BioFactory, per favorire la realizzazione di percorsi di imprenditorialità innovativa e business plan a team formati da almeno tre componenti, nell'area del benessere dell'uomo e dell'ambiente, nell'ambito dell'avviso pubblico "Estrazione dei Talenti" promosso dall'Agenzia regionale A.R.T.I.

Numerose poi sono le collaborazioni di ricerca e le attività di consulenza di diversi membri del Dipartimento con Istituzioni internazionali e nazionali. A solo titolo esemplificativo: Global Green Growth Institute (GGGI) and Group of Twenty-four (G24), World Bank, LISER (Lussemburgo), United Nations, Economic and Social Commission for Western Asia, United Nations Industrial Development Organization, Norwegian School of Economics, Ministero del Lavoro e della Sicurezza Sociale, United Nations Industrial Development Organization (UNIDO), ecc.

Altre collaborazioni di interesse scientifico-didattico degne di nota:

- l'Ufficio Scolastico Regionale Puglia ha finanziato un programma di sperimentazione e ricerca nel campo della Didattica della Geografia ("Geo-lettura delle Indicazioni Nazionali");
- dal 2010 il Dipartimento ha messo in essere il Progetto Nazionale Lauree Scientifiche, che fra le diverse finalità ha, anche, quella di incrementare le immatricolazioni nei corsi di laurea scientifici, nell'ambito del quale vede coinvolto il corso di studio in Scienze Statistiche ed è realizzato con la partecipazione di diverse scuole secondarie superiori del territorio regionale.

Particolarmente importante, seppur limitata dal perdurare della crisi pandemica, è stata l'attività seminariale e convegnistica, con l'organizzazione di cicli di seminari curata da docenti del Dipartimento in collaborazione con soggetti esterni.

ATTIVITÀ DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Per quanto concerne l'internazionalizzazione, il DiEF è impegnato sia nel campo della didattica, sia in quelli della ricerca e della Terza missione.

Per la didattica, al termine della fase di revisione del corso di studio magistrale che maggiormente ha nelle proprie corde la vocazione internazionale - Economia e strategie per i mercati internazionali (CdS ESMI) – è stato attivato il curriculum internazionale finanziato dalla Commissione Europea, attraverso la EACEA (Education, Audiovisual and Culture Executive Agency) "Economics of Globalisation and European Integration (EGEI)" <<http://www.egei.eu/>>. La laurea magistrale EGEI rappresenta il curriculum internazionale del corso ESMI, è erogata da un consorzio di Università europee ed extra-europee e prevede l'erogazione di cospicue borse di studio ai migliori candidati internazionali che saranno selezionati tra le circa 1800 candidature pervenute. Nella prima edizione, il Corso di Laurea Magistrale internazionale EGEI visto la partecipazione di 15 studenti titolari di borse di studio Erasmus Mundus e di ulteriori 5 studenti auto-finanziati.

Grazie all'impegno di alcuni colleghi di varie aree, continua inoltre l'attività di collaborazione con l'Università Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana (Albania) per la erogazione dei corsi di laurea presso la facoltà di Economia.

Il perdurare della crisi pandemica nel 2021 ha obbligatoriamente condotto a modificare le modalità di intervento dei Visiting Professor e Visiting Researcher che il DiEF intendeva accogliere, e che hanno svolto la propria attività quasi esclusivamente da remoto. In questo primo scorcio del 2022 sono iniziate le attività dei visiting in presenza presso la nostra sede.

Nell'ambito delle attività didattiche della Laurea triennale in Economia e Commercio è proseguita la sperimentazione pilota di "Virtual Exchange Program" con la Kelley School of Business della Indiana University. In questo progetto pilota due corsi di Economia dell'integrazione europea, basati su programma comune, condividono le lezioni ed i seminari con guest speaker dell'ultima parte dando la possibilità di creare joint team work tra studenti italiani e americani per l'elaborazione di un paper congiunto che verrà valutato da entrambi i docenti.

L'attività di internazionalizzazione coinvolge anche la formazione erogata nell'ambito del Dottorato in Economia e Finanza delle Amministrazioni Pubbliche (DEFAP) attraverso azioni congiunte con il LISER (Lussemburgo), la Banca Mondiale, l'Università di Lille (Francia), Norwegian School of Economics, Università di Maastricht e Université de Louvain-la-Neuve. E' stato definito ed è in corso di attuazione l'accordo tra il DEFAP-DiEF e l'Università Autonoma di Barcellona-Dip. di Economia Applicata per lo scambio di dottorandi.

L'attività svolta nell'ambito del programma Erasmus + è sempre crescente e attualmente sono attive convenzioni per la Mobilità Internazionale con numerose sedi (Romania, Belgio, Spagna, Francia, Inghilterra, Germania, Polonia, Portogallo, Slovacchia).

I docenti afferenti al DiEF sono costantemente impegnati nella creazione di una importante rete internazionale, sia con la propria presenza in vari convegni internazionali, sia risultando componenti di società scientifiche internazionali.

Per fare alcuni esempi:

- Vi è una stabile collaborazione tra il DiEF e la Banca Mondiale: tale collaborazione è stata ufficializzata con un Memorandum of Understanding relativo, tra le altre attività, alla costruzione e gestione congiunta di una banca dati (Equalchances) sulle disuguaglianze economiche e sulla mobilità sociale;
- Si è consolidata la collaborazione con l'Institut CEDIMES (Coordination d'Etudes du Développement International et des Mouvements Economiques et Sociaux) con sede a Parigi, con l'istituzione presso il Dipartimento di Economia e Finanza della sede nazionale del network francofono, e che ingloba al suo interno due centri di ricerca, il primo rappresentato dal CEDITER (Coordination d'Etudes du Développement International et de Recherche Territoriale) e, il secondo, il CEDIFIRM (Coordination d'Etudes du Développement International et de Recherche des Firms/Entreprises) (cfr, cedimes.fr).

STRUTTURE LOGISTICHE E SCIENTIFICHE

Per quanto concerne le strutture logistiche e scientifiche, il DiEF condivide la struttura denominata Plesso di Economia con il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa.

Dal punto di vista della dimensione il plesso di Economia presenta 21 aule per un totale di circa 2000 posti, così suddivise: 3 aule da 240 posti, dedicate totalmente ai corsi del primo anno delle lauree triennali dei 2 dipartimenti risultando spesso inadeguate, 2 aule da 120 posti, 3 aule da 80 posti, 1 aula da 60 posti, 4 aule da 50 posti, 1 da 45 posti, 2 da 40 posti e 2 da 30 posti.

A livello di laboratori e di strutture di ricerca, il polo di Economia presenta un polo linguistico da 72 posti, purtroppo obsoleto e insufficiente per le esigenze dei corsi di laurea, un laboratorio informatico, la cosiddetta Aula Master, dotata di 25 postazioni informatiche, ed un'aula da 15 posti, cablata, entrambe site al quinto piano.

Nel corso del 2020, grazie anche allo stanziamento di fondi ministeriali per le esigenze connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, e negli anni 2021 e 2022, con risorse dipartimentali, si è proceduto alla riqualificazione e all'allestimento con impianti audio-video di alcune aule e laboratori. Tale dotazione non risulta ancora completamente adeguata e occorrerà quindi continuare ad investire.

Per quanto concerne la Biblioteca del DiEF, essa è inserita funzionalmente nel Sistema Bibliotecario di Ateneo e ne condivide le finalità. Fa parte del Polo Economico ed è costituita da quattro Punti di servizio:

-  Scienze economiche e metodi matematici
-  Scienze geografiche
-  Storia economica
-  Diritto Pubblico "Carlo Lavagna"

Ai precedenti punti di servizio si aggiunge il Centro Bibliotecario Interdipartimentale di Scienze Statistiche "Carlo Cecchi".

La Biblioteca fornisce i seguenti servizi: Consultazione, Reference (informazione e consulenza bibliografica), Document Delivery (fornitura documenti bibliografici), Prestito locale, Prestito automatizzato (Fluxus), Prestito interbibliotecario (ILL), Proposte di acquisto, Servizio di Internet e postazione informatica.

Dal 2016 il DiEF si è dotato di un Comitato tecnico scientifico della Biblioteca per deliberare sull'acquisizione di nuovo materiale librario; esaminare le proposte di acquisto presentate dagli utenti della Biblioteca; deliberare sull'acquisizione del materiale librario ricevuto in dono; regolare e razionalizzare gli acquisti interagendo con la Biblioteca centrale, in particolare per l'acquisizione dei periodici; promuovere l'utilizzo dei servizi offerti dalla Biblioteca; proporre azioni per un costante miglioramento dei servizi bibliotecari e per la *customersatisfaction* dell'utenza promuovendo il Servizio di qualità in Biblioteca; intraprendere azioni al fine di favorire la più ampia diffusione dei risultati scientifici delle ricerche compiute da docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento anche tramite l'interazione con organismi e istituzioni esterni.

IL PERSONALE DEL DiEF

Personale docente

Il corpo docente del Dipartimento è attualmente così ripartito per fasce, per un totale di 58 docenti:

- 11 professori ordinari
- 29 professori associati
- 13 ricercatori a tempo indeterminato
- 5 ricercatori a tempo determinato di tipo b)
- 6 ricercatori a tempo determinato di tipo a)

Di seguito sono riportati i SSD attualmente presenti in Dipartimento, coperti dai 58 docenti: *INF/01, IUS/01, IUS/05, IUS/07, IUS/09, IUS/12, L-LIN/12, M-GGR/02, MAT/05, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/11, SECS-P/12, SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/05, SECS-S/06, SPS/07*

Nella maggior parte degli ambiti disciplinari, la pianificazione e la realizzazione di linee di ricerca significative richiedono – anche in ragione delle specifiche caratteristiche delle comunità scientifiche – la presenza di docenti la cui reputazione scientifica abbia riscontro anche sul piano giuridico-formale, nonché la presenza di gruppi di docenti/ricercatori anche numericamente appropriati. Per altro verso, e sul piano della didattica, occorre non soltanto acquisire personale docente al quale affidare i compiti derivanti dall’attuale offerta formativa (superando il ricorso all’affidamento temporaneo degli insegnamenti a docenti esterni ovvero a personale non strutturato), ma anche investire in S.S.D. strategici nel Dipartimento, peraltro del tutto assenti in alcuni casi.

La qualificazione scientifica e culturale dei componenti del Dipartimento è attestata dal cospicuo numero di abilitazioni scientifiche conseguite negli anni di attuazione della legge n. 240/2010.

Il Dipartimento ha la necessità quindi di un rafforzamento del corpo docente in diversi ambiti scientifico-culturali in cui si articola il Dipartimento.

I settori a carattere economico aziendale (Economia aziendale, Economia e gestione delle imprese, Economia degli intermediari finanziari, Finanza aziendale) risultano in sofferenza alla luce dell’offerta formativa dipartimentale, sia triennale sia magistrale.

I settori economici (Economia politica, Politica economica, Scienza delle finanze, Economia Applicata, Econometria – settore, questo, in cui non vi è alcun docente nell’ateneo barese) vivono una particolare difficoltà legata alle necessità dettate dall’offerta formativa dipartimentale e ai pensionamenti recentemente realizzati.

Per quanto attiene all’area giuridica, occorre rimediare alle carenze e agli squilibri esistenti tra diversi s.s.d. al fine di adeguare l’offerta didattica alle necessità del contesto socio-economico di riferimento nonché allineare la collocazione accademica alla reputazione scientifica del personale di ruolo allo scopo di incrementare le possibilità del dipartimento di collaborare con soggetti istituzionali esterni.

Per quanto concerne i settori statistici, tenuto conto che nell’ambito dell’offerta formativa del

Dipartimento vi sono un corso di studio triennale ed uno magistrale di statistica, è necessario che il corpo docente si arricchisca di nuove competenze nell'ambito principalmente delle statistiche applicate.

Nell'ambito storico-economico ed in quello geografico-economico vi sono esigenze di rafforzamento, principalmente legate alle prospettive di carriera del personale docente e al rafforzamento di ambiti tradizionalmente importante nella formazione economica.

Anche l'ambito matematico, sia per la matematica per l'economia, sia per l'analisi matematica, presentano delle esigenze principalmente legate alle prospettive di carriera del personale docente. Non da ultimi, l'ambito informatico e l'ambito linguistico, necessitano di attenzione e di potenziamento.

Piano di programmazione triennale delle risorse di docenza senza ordine di priorità

Alla luce di quanto sopra descritto, per il triennio 2022-2024, per ciascuna fascia si individuano i seguenti settori scientifico disciplinari, elencati in mero ordine alfabetico e quindi senza ordine di priorità:

- 1) Posti di prima fascia: IUS-09, MGGR-02, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/11, SECS-P/12, SECS-S/03, SECS-S/05, SECS-S/06;
- 2) Posti di seconda fascia: IUS-12, L-LIN/12, MAT-05, SECS-P/01, SECS-P/06, SECS-P/11, SECS-S/03, SECS-S/05, SECS-S/01;
- 3) Posti di Ricercatori di tipo B: IUS-04, IUS-05, IUS-10, L-LIN/12, L-LIN/04, L-LIN/14, L-LIN/07, MGGR-02, SECS-P/01, SECS-P/03, SECS-P/05, SECS -P/07, SECS-P/08, SECS-S/04, SECS-S/05.

Personale tecnico amministrativo e collaboratori ed esperti linguistici

Attualmente il DiEF può contare sulla presenza di n. 20 unità di personale tecnico amministrativo, così ripartito per Unità operative:

Coordinatore: n.1 unità

Supporto alla ricerca scientifica nel settore scientifico-disciplinare IUS/07 – Diritto del lavoro: n. 1 unità

U.O. Affari generali, logistica e supporto informatico: n. 7 unità di cui n. 1 unità svolge esclusivamente funzioni specialistiche riguardanti attività di studio e di ricerca

U.O. Contabilità e attività negoziali: n. 3 unità

U.O. Didattica e servizi agli studenti: n. 3 unità

U.O. Ricerca e Terza Missione: n. 2 unità

U.O. Biblioteca: n. 3 unità

Si precisa al riguardo che la composizione quantitativa del personale tecnico-amministrativo nell'arco temporale 2022-2024 subirà un graduale decremento.

Già dallo scorso 1° aprile 2021, a causa del suo collocamento a riposo per pensione anticipata (c.d. "quota 100"), il Dipartimento di Economia e Finanza non ha più il suo referente informatico, sig. Gerardo Viola, collaboratore amministrativo di categoria D3 - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, afferente all' U.O. Sistemi Informativi di Ateneo - Sezione Centro Servizi Informatici - Direzione Affari Istituzionali. Al sig. Viola questo Dipartimento aveva affidato tale incarico, previa acquisizione della sua disponibilità, a causa dell'assenza tra il personale afferente alla struttura di persone con competenze di tipo tecnico-informatico tali da poter garantire l'espletamento di attività di cui trattasi

A far tempo dal 01/05/2021, la dott.ssa Diana Musca ha cessato dal servizio lasciando sguarnito il punto di servizio di Scienze economiche e metodi matematici dell'U.O. Biblioteca dipartimentale e in data 01/03/2022 la sig.ra Domenica Sechi dell'U.O. Didattica e servizi agli studenti è andata in quiescenza.

A seguire, sono previste le seguenti cessazioni:

- il 1° luglio 2022 avrà luogo la cessazione dal servizio, per dimissioni, della sig.ra Maria Vitti afferente all'U.O. Contabilità e attività negoziali;
- il 1° agosto 2022 avrà luogo la cessazione dal servizio, per limiti di età, del sig. Armando Sassanelli di categoria D3 - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, afferente all'U.O. Affari generali, logistica e supporto informatico; trattasi dell'unica risorsa qualificata che si occupa della gestione e manutenzione del sito web dipartimentale e delle pagine web dei corsi di studio afferenti al Dipartimento;
- il 1° marzo 2023 avrà luogo la cessazione dal servizio della sig.ra Lucia Cataldi di categoria C3 - Area amministrativa, afferente all'U.O. Affari generali, logistica e supporto informatico.

Preso atto dei dati precedenti, e in considerazione della rilevanza sempre crescente delle attività connesse alle aree di riferimento, si rende necessario potenziare l'organico del personale tecnico amministrativo del dipartimento, iniziando dalla U.O. Affari generali, logistica e supporto informatico, dall'U.O. Ricerca e Terza Missione e dall'U.O. Contabilità e attività negoziali.

Riguardo ai collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua straniera il DiEF è in forte sofferenza. Si ricorda che, a decorrere dal 01/12/2018 è cessata dal servizio la dott.ssa Mary Angela Mininni, collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua inglese, in data 28/10/2019, è venuto a mancare il collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua spagnola e a decorrere dal 01/11/2021, è collocata a riposo, per limiti di età, la dott.ssa Corinne Collomb, collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua francese. Dal mese di ottobre c.a. rimarranno in organico soltanto n. 2 collaboratori di cui uno di madrelingua inglese e uno di madrelingua tedesca.

Si rende altresì necessaria l'acquisizione di due collaboratori ed esperti linguistici di cui uno di madrelingua spagnola e uno di madrelingua francese per le esigenze dei corsi di insegnamento di Lingua spagnola e Lingua francese nell'ambito del corso di laurea triennale in Economia e Commercio e dei corsi di laurea magistrale in Economia, Finanza e Impresa, in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali.

Analisi SWOT

	Punti di forza	Punti di debolezza
Contesto interno	<ul style="list-style-type: none"> • Crescita, nell'ultimo anno, del numero delle immatricolazioni triennali e consolidamento, in aggregato, delle immatricolazioni alle magistrali • Didattica innovativa, grazie in particolare all'uso di piattaforma e-learning già disponibile ed in uso per tutti i corsi del dipartimento • Attenzione costante alla creazione di ambienti di studio e pratiche didattiche inclusive e non discriminatorie, con particolare riguardo al tema delle disabilità • Attivazione e crescita di un Dottorato di ricerca di Dipartimento • Vivace attività di internazionalizzazione, sia nella didattica sia nella ricerca • Crescita del numero di sedi consorziate per il programma Erasmus + • Riduzione tasso di inattività dei docenti, grazie alla creazione di gruppi di ricerca e pubblicazioni che coinvolgono tutti i s.s.d.; • Proficua collaborazione con la componente studentesca (rappresentanti in primis), anche attraverso la valorizzazione della Commissione Paritetica, al fine del miglioramento della qualità dell'offerta didattica dipartimentale • Miglioramento della logistica dipartimentale anche attraverso il potenziamento delle strumentazioni multimediali di supporto alla didattica 	<ul style="list-style-type: none"> • Flessione, nell'ultimo anno, delle immatricolazioni in alcune delle lauree magistrali • Difficoltà legate alla erogazione della didattica (e allo svolgimento delle altre attività) in modalità prevalentemente telematica, resasi necessaria a causa della crisi pandemica • Inadeguatezza del numero di aule di lezione principalmente per il primo anno della triennale in Economia e commercio • Esiguità del numero di studenti interessati e disposti ad investire nella esperienza all'estero • Ridotta capacità di alcune aree disciplinari di instaurare collaborazioni per attività di ricerca finanziate dall'esterno • Tendenziale inerzia di parte dei contenuti formativi dell'offerta didattica dipartimentale • Ridotto turnover del personale docente, con conseguente difficoltà a garantire l'offerta formativa attuale • Assenza, nel corpo docente dipartimentale, di settori pure previsti dall'offerta formativa, i quali vengono colmati in via provvisoria con ricorso a figure esterne o a docenti di altri s.s.d. • Insufficiente dotazione di personale tecnico-amministrativo in importanti aree di sofferenza
Contesto esterno	Opportunità	Minacce
	<ul style="list-style-type: none"> • Interazione con soggetti privati e istituzionali del territorio, per collaborazione in attività di ricerca applicata • Maggiore investimento nelle attività di Orientamento e di Placement • Interazione con soggetti privati e istituzionali del territorio, per collaborazione in attività di didattica (tirocini, stage, ecc) • Interazione con le scuole del territorio per lo sviluppo di progetti di Alternanza Scuola-Lavoro • Interazione con le scuole attraverso il Progetto Lauree Scientifiche • Interazione con gruppi di ricerca esterni al dipartimento, per progetti di ricerca interdisciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà legate alla erogazione della didattica (e allo svolgimento delle altre attività) in modalità prevalentemente telematica, a causa della crisi pandemica • Propensione degli studenti locali a scegliere sedi universitarie del Nord Italia, soprattutto per le lauree magistrali • Capacità attrattiva (anche mediante pubblicità aggressiva) di altri atenei nel nostro territorio • Esiguità di risorse economiche come ulteriore ostacolo alla volontà di intraprendere esperienze all'estero durante gli studi universitari • Peggioramento della situazione economica delle famiglie pugliesi, con possibile effetto disincentivante sulle scelte di immatricolazione